

Principali indicazioni emerse nell'incontro UPL dei Ragionieri Capo delle Province lombarde – Milano, 22 aprile 2008

- **Restituzione maggiori entrate e riduzione fondo ordinario per tagli dei costi della politica.** In questi giorni, le Province di Bergamo, Brescia, Como, Milano e Varese, hanno ricevuto, come ogni anno dal 2003, la nota dell'Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti locali (Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione Centrale Finanza locale) per provvedere alla restituzione di quanto non recuperato dal Ministero dell'Interno sui trasferimenti statali di qualunque natura (art. 31 commi 12,13 e 14 della Legge finanziaria 2003),? in relazione soprattutto ai maggiori introiti derivanti dall'IPT, RC auto e addizionale sui consumi di energia elettrica. Con la citata nota, che prevede modalità e iter di tale restituzione, viene ovviamente comunicato, in maniera perentoria, l'importo esatto da restituire nel 2008 entro il 15 settembre, che si aggiunge alla rata da versare entro il 15 luglio riguardante il recupero delle somme relative al periodo pregresso 2000-2002. Si rileva che vengono recuperate direttamente anche le somme relative ai cosiddetti tagli dei costi della politica, in base all'applicazione di una quota parte della riduzione complessiva di 313 milioni di Euro del fondo ordinario di cui alla Legge Finanziaria 2008 (L. n. 244/2007, art. 2, comma 31) che non solo avrebbe dovuto, per sua stessa ammissione (in base alle cosiddette Spettanze 2008) essere provvisoria ma che soprattutto non si applica, nell'immediato, alle Province delle Regioni a Statuto speciale in base al decreto legge n. 248/2007 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008), esclusione non prevista dalla Finanziaria. Se ciò riguarda tutte le Province (nella misura del 3,27%), Bergamo, Brescia, Como, Milano e Varese in particolare non solo si vedono decurtate prima delle altre una parte dei trasferimenti perché devono materialmente versare gli importi, ma non sanno neppure se, come e quando tali somme potranno essere recuperate. **Si propone, una volta insediato il nuovo Governo, di predisporre una nota ai Ministri dell'Interno e delle Finanze e, per conoscenza, alla Direzione Centrale Finanza locale e all'UPL.**
- **Trasporto studenti disabili:** si prende atto e si condivide la posizione espressa nel comunicato del 21 aprile 2008 e **si sottolinea il pesante impatto sui bilanci provinciali** (per Cremona 300.000 €, Lodi 500.000 €, Varese 800.000 €), **proponendo di predisporre una stima dei costi complessivi del servizio da sottoporre al prossimo Consiglio Direttivo;**
- **Trasporto pubblico locale:** si prende atto e si condivide il comunicato del 10 marzo e **si rimarca che la mancata copertura della quota IVA da parte regionale creerebbe un "buco" (oltre ad essere "spesa fuori bilancio") nelle casse provinciali** dalle conseguenze non previste né prevedibili; si evidenzia anche il possibile problema per la quota dello Stato, alla luce del riconoscimento alle Regioni a Statuto ordinario della compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione;
- **Divieto di cumulo indennità e gettoni;** si ribadisce che fa testo la dichiarazione del Consigliere e che **è ammissibile la cumulabilità tra gettoni di presenza per diverse funzioni, ma non tra indennità e gettone**, in quanto l'indennità assorbe ogni tipo di gettone;



- **Entrate provinciali:** si conferma il **calo generalizzato e tendenziale delle entrate tributarie provinciali**;
- **Federalismo fiscale:** emerge che **la migliore soluzione sarebbe una compartecipazione all'IRE**;
- **Ricognizione partecipazioni:** anche per le Province vale il divieto posto dall'art. 3 (commi 27-32) della Legge Finanziaria 2008 di costituire società per produrre beni e servizi non strettamente necessarie per perseguire le proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere partecipazioni, salva autorizzazione dell'organo competente con delibera motivata; **su tali aspetti si concorda un ulteriore approfondimento**;
- **Oneri Personale Centri Formazione Professionale trasferito (l.r. n. 1/2000):** con nota prot. n. A.2007.0095067 del 28.9.2007, la Direzione Centrale Presidenza - Direzione Organizzazione, Personale Patrimonio e Sistema Informativo - Gestione del Personale e comunicazione interna di Regione Lombardia ha comunicato il pagamento del 70% a titolo di liquidazione relativa agli oneri anno 2007 per il personale trasferito ai sensi della L.R. 1/2000 per i Centri di Formazione Professionale, subordinando il pagamento del restante 30% ad un aggiornamento della situazione dell'organico effettivo alla data dell'1.1.2007. Emerge che le Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Varese hanno risposto fornendo l'aggiornamento richiesto, mentre Lecco e Lodi non sono interessate in quanto non hanno avuto CFP trasferiti. **Si conviene l'invio di una nota UPL che evidenzi che gli importi in questione, già sottostimati in quanto non in grado di dare copertura ai maggiori oneri contrattuali, sono stati definiti per il trasferimento della funzione e non in relazione al personale che nel frattempo può essere cessato, richiedendo dunque immediatamente la liquidazione del restante 30% relativo all'anno 2007 a favore di tutte le Province interessate.**

Milano, 24 aprile 2008